

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033653
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	croce d'altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso dolente
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XVIII ultimo quarto
PRDU - Data uscita	1926
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1775
DTSF - A	1779
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone/ sbalzo/ cesellatura/ fusione/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	72.2
MISL - Larghezza	36.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Zoccolo di legno con due supporti che sorreggono l'anima della croce, anch'essa lignea, su cui è fissata con chiodini la lamina d'ottone sbalzata. Base con due piedini a fogliame, fascia di ovuli e due grandi volute un po' schiacciate, che hanno sul dorso due festoni d'alloro. Queste delimitano una specchiatura mistilinea in cui sono due festoncini d'alloro pendenti da tre bottoni e, sotto, un medaglione ovale liscio circondato da perline. La croce, che ha alla base un motivo vegetale, ha i puntali a fiorone rovesciato, sotto cui sono piccoli festoni d'alloro affiancati da due volute liscie che hanno sul dorso una cascata di campanelle. Il Cristo, a gitto, cavo nella parte posteriore, è fissato alla croce con viti, mentre l'aureola, che è un pezzo a parte sbalzato, è fissata con un chiodino. L'asta e i bracci sono bordati da una cornice di perline. Il Cristo e l'aureola hanno tracce di argentatura. Le parti in legno sono verniciate di bianco.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo crocifisso dolente.
	Il repertorio ornamentale della base e dei puntali della croce è quello diffuso nella seconda metà del Settecento, in particolare nell'ultimo quarto del secolo. Per i festoni d'alloro si possono vedere, ad esempio, lo stipo-scruttoio del Bonzanigo nella Palazzina di Caccia di Stupinigi o la coppia di ventole, attribuita sempre al Bonzanigo, nel Castello di Racconigi (cfr. E. Baccheschi, in Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna / 1773-1861, catalogo della mostra, Torino 1980, I, scheda 113, pp. 112-113 e scheda 116, p. 115). L'ovale perlinato della base è pure motivo bonzanighiano e si veda, a questo proposito, il medaglione con Diana in una specchiera nell'Appartamento dei Duchi d'Aosta nel Palazzo Reale di Torino

NSC - Notizie storico-critiche

(ibidem, p. 97). Il motivo degli ovali lisci è analogo al motivo che si ritrova nella base di un calice della stessa chiesa dell'Annunziata, databile ultimo quarto del '700 e attribuibile a Giovanni Fino, dove ritroviamo anche piccoli ovuli nel fusto e festoni d'alloro (cfr. scheda 01/00031199). Anche la cornice di perline sulla croce si ritrova in un'altra opera dell'Annunziata e cioè un grande crocifisso ligneo (cfr. scheda 01/00028823) databile nel terzo quarto del '700, al cui Cristo dal morbido modellato assomiglia quello della croce in esame. Per questi motivi si ritiene opportuno proporre una datazione all'ultimo quarto del secolo XVIII.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 42722

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baccheschi E.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	vol. I, N. 113, pp. 112-113, N. 116, p. 115

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Gulmini U.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Quazza A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Quazza A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1981
ISP - Funzionario responsabile	Di Macco M.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1996
ISP - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1997
ISP - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1999
ISP - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2004
ISP - Funzionario responsabile	Mossetti C.